

ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA

Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015

RELAZIONE ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE E ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE EMANATE DALLA PROVINCIA

La sottoscritta Zaira Meloni, nominata Revisore dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa con deliberazione della Giunta provinciale n. 94 di data 3 febbraio 2014, ha esaminato l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-17 per la verifica della conformità alle direttive per la formazione dei bilanci delle Agenzie approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2063 di data 29 novembre 2014.

1. ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 presenta i seguenti dati:

ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA 2015
AVANZO DI CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE	2.253.456,88
MACRO AREA 1 Entrate derivanti da trasferimenti	495.548,04
MACRO AREA 2 Entrate proprie	0,00
TOTALE PARTE I – ENTRATE PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO	2.749.004,92
PARTE II - PARTITE DI GIRO	1.075.000,00
TOTALE ENTRATE	3.824.004,92

SPESE

SPESE	COMPETENZA 2015
FUNZIONE OBIETTIVO 10 - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI Spese correnti	79.500,00
FUNZIONE OBIETTIVO 11 – SERVIZI GENERALI Spese correnti Spese in c/capitale	217.500,00 174.548,04

FUNZIONE OBIETTIVO 12 – INTERVENTI DELL'ISTITUTO	
Spese correnti	0,00
Spese in c/capitale	1.350.159,49
FUNZIONE OBIETTIVO 13 – ATTIVITA' DI REALIZZAZIONE INIZIATIVE A COFINANZIAMENTO FSE	
Spese correnti	0,00
Spese in c/capitale	863.297,39
FUNZIONE OBIETTIVO 14 – FONDI DI RISERVA	
Spese correnti	20.000,00
Spese in c/capitale	40.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 15 – ONERI NON RIPARTIBILI	
Spese correnti	4.000,00
TOTALE PARTE I – SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA	2.749.004,92
PARTE II – SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	1.075.000,00
TOTALE SPESE	3.824.004,92

Le variazioni rispetto al bilancio di previsione sono dovute alla ridefinizione delle entrate per le seguenti ragioni:

- esatta quantificazione dell'avanzo di amministrazione
- maggiori finanziamenti da enti pubblici e privati
- trasferimenti PAT per progetti specifici

Per quanto riguarda i contributi da enti e trasferimenti PAT si segnala:

- trasferimento di € 26.000,00 da parte dell'Agenzia provinciale per la famiglia per l'attuazione dei percorsi di educazione alla relazione di genere per l'anno scolastico 2015/2016 nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della Provincia di Trento;
- finanziamento di € 30.000,00 da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca per la realizzazione del quarto seminario nazionale, nell'ambito delle misure di accompagnamento alle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- assegnazione di € 68.548,04 da parte di Invalsi, sulla base dell'esistente convenzione.

2. CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Con riferimento alle direttive per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 del 29 novembre 2014, si analizzano di seguito i diversi requisiti richiesti che devono essere rispettati anche in fase di assestamento del bilancio.

1) ENTRATE DELL'ENTE

Le assegnazioni provinciali di parte corrente sono iscritte al capitolo 1000 in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio provinciale al capitolo 252200 del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017.

Le assegnazioni provinciali di parte capitale sono iscritte al capitolo 1100 in misura

corrispondente alle somme stanziare nel bilancio provinciale al capitolo 252780 del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017.

2) SPESE DELL'ENTE

a) Spesa corrente

La direttiva dispone il contenimento della spesa corrente per l'anno 2015, rispetto alla spesa corrente dell'anno 2014, al 98%.

Spese correnti anno 2015: 321.000,00

Spese correnti anno 2014: 330.741,34

La spesa 2015 è pari al 97,05%, il vincolo viene rispettato.

La spesa corrente per i successivi esercizi non può superare il 98% della spesa dell'esercizio precedente

Spesa corrente anno 2016 314.500,00 (97,97%)

Spesa corrente anno 2017 308.000,00 (97,33%)

Il vincolo viene rispettato.

b) Riduzione della spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Negli anni 2015, 2016 e 2017 gli enti possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo (corrispettivo lordo totale) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009. Ciò con riferimento a nuovi incarichi di studio, di ricerca e di consulenza di cui all'art. 39 sexies della L.P. 23/1990, non afferenti attività obbligatorie.

Considerato il limite massimo (pari a € 175,00), è stato stanziato l'intero importo ammesso sul capitolo di riferimento 1300.

Le spese per incarichi di consulenza relativi ad attività istituzionali sono previste nei limiti necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti e secondo criteri di sobrietà.

Gli incarichi cofinanziati dall'Unione europea sono esclusi dalle direttive.

c) Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

Sono ricomprese le altre spese di natura discrezionale afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazioni che devono essere autorizzate nel limite del 30% del valore medio del triennio 2008- 2010.

Le spese previste sono pari a € 1.990,00 sul capitolo 1500, nel rispetto del massimale di € 2.000,00.

d) Spese per il personale

Nell'esercizio 2015 non vengono sostenute spese per il personale, in quanto il personale è messo a disposizione dalla Provincia.

Le spese di collaborazione per il 2015 sono previste in misura inferiore al 10% rispetto a quello del 2013 (€ 58.061,04).

e) Compensi agli organi di agenzie ed enti

Nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli enti e agenzie, gli enti sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 di data 19 novembre 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 di data 23 dicembre 2010 e n. 1764 di data 19 agosto 2011 ai sensi dell'articolo 32, comma 9 quater della L.P. n. 3/2006.

In particolare i compensi per i componenti del Comitato tecnico-scientifico sono stati determinati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1373 dell'11 agosto 2014.

Il compenso per il Revisore è stato determinato con deliberazione n. 94 di data 3 febbraio 2014.

f) Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Non sono previste spese di tale categoria

g) Spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o sostituzione di autovetture

Le spese per acquisto di arredi vengono sostenute con i fondi del bilancio provinciale.

L'Istituto non dispone di automezzi.

h) Acquisto di beni e servizi

L'Ente ha autorizzato con determinazione del direttore di IPRASE n. 140 del 26 agosto 2010 la stipula della convenzione per la gestione e per il supporto di procedure di affidamento di appalti pubblici tra IPRASE e l'ex Agenzia per i servizi della Provincia autonoma di Trento, oggi Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, di cui al verbale di deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia per i servizi della PAT n. 1 datato 17 luglio 2009.

Inoltre l'Ente ha attivato le procedure necessarie per l'utilizzo, laddove possibile, del mercato elettronico e si impegna a fornire i dati di propri fabbisogni ai Servizi provinciali per consentire gli acquisti centralizzati.

3. UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI SISTEMA

Nell'esercizio delle proprie attività, l'Istituto ha fatto riferimento agli strumenti di sistema approntati dalla Provincia (nello specifico Informatica Trentina, MEPAT).

4) ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESE DELL'ENTE

a) Vincoli di destinazione delle entrate

Nell'allocazione delle risorse sono rispettati i vincoli di destinazione delle entrate derivanti da finanziamenti concessi per specifiche finalità, inclusi i finanziamenti riferiti alle destinazioni vincolate dei progetti a cofinanziamento FSE. I prospetti allegati al conto consuntivo danno evidenza del rispetto dei vincoli.

In particolare, i trasferimenti in c/capitale maggiorati dell'avanzo di amministrazione relativo alle spese in conto capitale è utilizzato per investimenti.

I trasferimenti per i progetti FSE, maggiorati del relativo avanzo, sono riallocati su tali progetti.

b) Finanziamenti per spese di investimento

I finanziamenti per spese di investimento sono utilizzati per spese in c/capitale.

Le economie sui trasferimenti provinciali sono state tutte riassegnate a spese di investimento.

c) Equilibrio finanziario ed economico

Il bilancio di previsione 2015 garantisce l'equilibrio finanziario negli stanziamenti (saldo a pareggio per € 3.824.004,92).

Il bilancio garantisce anche l'equilibrio economico, con entrate correnti uguali a spese correnti (€ 321.000,00).

Gli equilibri sono garantiti anche sui successivi anni 2016 e 2017 del bilancio pluriennale.

5) AVANZO DI CONSUNTIVO

L'avanzo di consuntivo previsto può essere così distinto:

quota vincolata a spese di investimento	777.400,25
quota soggetta a vincoli specifici (FSE + assegnazioni Enti)	1.100.794,00
quota libera	<u>375.262,63</u>
totale avanzo	2.253.456,88

5) GESTIONE DI CASSA

Nel 2015 l'Istituto si avvale dell'anticipazione di cassa, come da disposizione della Provincia. Il budget di cassa non è soggetto ad approvazione da parte della Giunta provinciale.

Per quanto sopra esposto si attesta la conformità dell'assestamento del bilancio di previsione dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-17 alle direttive emanate dalla Provincia con deliberazione n. 2063 di data 29 novembre 2014.

Trento, 16 ottobre 2015

IL REVISORE DEI CONTI
Zaira Meloni
(firmato digitalmente)